

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La Legnano di ieri, oggi e domani con Pier Antonio Luminari

Leda Mocchetti · Thursday, April 20th, 2017

Un bilancio di Legnano tra ieri, oggi e domani al Salotto di Legnano. Autore: **Pier Antonio Luminari**, attuale vice sindaco di Legnano e tra le "anime" della campagna elettorale nelle file di Insieme per Legnano.

Tanti segni più, su questo bilancio, secondo il vice sindaco. Qualche esempio? La **Tosi**: *«con un po' di ottimismo, possiamo dire che la trattativa per il mantenimento è avviata, c'è dialogo, ci sono buone prospettive. C'è un interesse preciso sull'area carpenteria pesante, mentre per l'area sud, dopo riflessioni pesanti a livello urbanistico, si è visto che, se il mercato lo consente, uno sviluppo urbanistico ben circondato dal verde potrebbe essere una buona soluzione»*. E poi il **gruppo AMGA**, *«salvato sia da problemi finanziari che dalla disaffezione dei soci»*, ed **Euro.PA**, *«una nuova nata che si sta sviluppando bene e porta soddisfazioni»*. Ancora, la **riqualificazione del Castello**, per passare *«da una città monocentrica ad una policentrica, che non abbia più un solo centro»*.

Certo, poi c'è anche **qualche segno meno**, come la costruzione della **zona omogenea dell'Alto Milanese**, che ancora deve dare pienamente i suoi frutti. E soprattutto **Città Metropolitana**, *«che in realtà non è ancora realmente nata»*, principalmente per motivi economici, ma un po' anche per una cultura della "Milano dei Bastioni" che fatica a tramontare.

Ma cinque anni sono pochi per realizzare tutti i progetti in cantiere – e certo Pier Antonio Luminari si augura di averne a disposizione altri cinque dopo le prossime elezioni amministrative – e **molto ancora rimane da fare**. *«I cittadini vogliono certamente lavorare, ma anche vivere bene, vogliono sentirsi sicuri e avere assicurazioni sul futuro dei loro figli. Si tratta, quindi, di puntare ad una città che migliori la vita dei cittadini e dia garanzie di lavoro. Serve una città più ordinata, più pulita, più bella: la bellezza attira persone ed imprese, genera un circuito virtuoso di attrazione di ricchezza. C'è già un'ottima collaborazione tra comune e AMGA, ma serve anche la partecipazione dei cittadini»*.

Il futuro, poi, passa necessariamente dal **lavoro**: *«L'idea del pubblico che genera lavoro è superata, ma il Comune può fare molto collaborando con i privati. Una bella possibilità, ad esempio, è una **Tecnocity degli anni 2018/2020**: una location oggi non utilizzata, come ad esempio la Manifattura, qualora non trovi un compratore, potrebbe diventare un contenitore di start up, artigianato di alta gamma e quant'altro»*.

E per chiudere, non potevano mancare due "temi caldi" all'ombra dell'Albertone: il **Rugby Sound**

e l'**Arena al Castello**. *«Il Rugby Sound è una manifestazione che raccoglie i giovani e vitalizza un'area della città che merita di essere vitalizzata»*. E i gheppi? *«I gheppi andranno in ferie, abbiamo i Comuni vicini che sono disposti ad ospitarli qualche giorno...»*. Per quanto riguarda l'Arena, invece, ci sono ancora tanti aspetti da valutare.

This entry was posted on Thursday, April 20th, 2017 at 10:08 am and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.